COMUNICATO STAMPA

Il Festival di Informatici Senza Frontiere annuncia   
il programma della terza edizione

Un ricco palinsesto di interventi e workshop per sensibilizzare sull’impatto sociale dell’innovazione e sull’utilizzo etico delle nuove tecnologie

**Milano, XX settembre 2019**. Si terrà a **Rovereto (TN) dal 17 al 19 ottobre** la terza edizione del [**Festival di Informatici Senza Frontiere**](https://festival.informaticisenzafrontiere.org/), che vede in programma oltre 40 dibatti, incontri e laboratori volti a favorire una riflessione e un dialogo sull’impatto sociale delle nuove tecnologie.

Quattro le tematiche principali della manifestazione: **la sicurezza**, **l’educazione alla tecnologia**, **l’informatica come strumento per superare le barriere** e **la collaborazione fra istituzioni e società**.

La tecnologia digitale ha avuto un impatto simile all’invenzione dell’automobile: è diventata ormai un mezzo imprescindibile nella vita quotidiana di tutti, e così come siamo in grado di guidare pur non conoscendo come è fatto il motore e senza essere in grado di intervenire in caso di malfunzionamento, così utilizziamo la tecnologia senza sapere cosa c’è dietro. Tuttavia, così come è necessario imparare a guidare in sicurezza frequentando dei corsi, è sempre più importante imparare a usare la tecnologia in modo consapevole. Il festival propone una serie di dibattiti sul **potere sociale degli algoritmi** e sull’**intelligenza artificiale**, vista dal punto di vista etico, ma anche come possibile strumento per contrastare il cyberbullismo, grazie al progetto CREEP (Cyberbulling Effects Prevention) della Fondazione Bruno Kessler.

Al tempo stesso è necessario che l’**educazione a un uso consapevole della tecnologia** riguardi non solo i giovani, ma anche adulti e anziani: al festival verranno presentati sia progetti realizzati dalle scuole, sia situazioni in cui la tecnologia è stata usata per aiutare gli anziani a superare l’isolamento, creando connessioni, mantenendo legami con i familiari e favorendo l’integrazione sociale anche di chi non può muoversi da casa.

La tecnologia è un potente strumento per **aiutare le fasce di popolazione più svantaggiate**: da anni ISF realizza progetti nei paesi in via di sviluppo e con persone disabili. A Rovereto si scoprirà come **la robotica** possa portare a un miglioramento della qualità della vita nei pazienti affetti da autismo, come gli strumenti compensativi digitali possano aiutare i ragazzi con difficoltà di apprendimento e la realtà virtuale e aumentata siano fondamentali per abbattere barriere fisiche o sociali.

Infine è importante ricordare che per la diffusione di una cultura digitale inclusiva che benefici tutti è fondamentale la **collaborazione fra istituzioni e società**. Al festival si parlerà della Nuova Agenda Europea per la Cultura, di Educazione alla cittadinanza globale e dell’importanza di diffondere le competenze digitali per diventare un Paese sempre più competitivo, più etico e meno caratterizzato da una situazione di digital divide.

L’apertura è prevista **giovedì 17 ottobre alle 20.30** presso l’Auditorium Melotti con una serata legata alla sicurezza informatica in cui sarà proiettato il film *Zero Days*, sul virus informatico Stuxnet creato da USA e Israele per sabotare il progetto nucleare iraniano e diffusosi in maniera incontrollabile, seguito da un dibattito.

L’inaugurazione del Festival sarà invece **venerdì 18 alle 10.00** presso il Teatro Zandonai, con un dialogo fra Dino Maurizio, Presidente di ISF, **Luca Attias**, Commissario Straordinario per l’attuazione dell’Agenda Digitale – Presidenza del Consiglio dei Ministri, **Francesco Profumo**, presidente Fondazione Bruno Kessler, ex presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche e Ministro dell'istruzione, **Marco Podini**, presidente e amministratore delegato di DedaGruup.

Diversi anche i **laboratori** dedicati a ragazzi a partire dagli 8 anni previsti nella giornata di venerdì, che spaziano dalla programmazione scratch, alle riflessioni sugli stereotipi, i pregiudizi, le discriminazioni e la violenza verbale nei confronti delle minoranze, con particolare attenzione agli hate speech diffusi attraverso web e social networks. I ragazzi potranno inoltre progettare i loro primi “oggetti intelligenti” usando micro-controllori di semplice utilizzo e scoprire come funzionano i robot.

Il programma completo è consultabile al seguente link: <https://festival.informaticisenzafrontiere.org/?page_id=722>

La partecipazione agli incontri e ai laboratori del festival è gratuita.

Per assicurarsi il posto è necessario prenotarsi ai laboratori (a numero chiuso) e opportuno per gli incontri sul sito <http://festival.informaticisenzafrontiere.org/>

###

Informatici Senza Frontiere ONLUS è nata alla fine del 2005 dall’idea di un gruppo di manager italiani del settore informatico che ha messo le proprie conoscenze e le proprie risorse a disposizione di un progetto di Innovazione Sociale per contrastare il Digital Divide, in Italia e negli altri Paesi. Obiettivo dell’organizzazione no-profit ISF è utilizzare le conoscenze delle tecnologie digitali come strumento fondamentale per dare un aiuto concreto a chi vive in situazioni di povertà e di emarginazione o come mezzo per offrire opportunità di inserimento sociale alle categorie disagiate. Sito internet <https://www.informaticisenzafrontiere.org/chi-siamo/>

**Riferimenti per i Media**   
Informatici Senza Frontiere | Stefania Costa [stefania.costa@impacthub.net](mailto:stefania.costa@impacthub.net)   
Imageware | Stefania Trazzi [strazzi@imageware.it](mailto:strazzi@imageware.it) e Alessandra Pigoni [apigoni@imageware.it](mailto:apigoni@imageware.it)